



---

**TERRITORIO DI FORLÌ**

**COMUNICATO STAMPA**

**DOMETIC ITALY:**

**L'INCONTRO TERMINA DOPO 10 MINUTI.**

**IL MANAGEMENT SVEDESE COMUNICA CHE NON LA DECISIONE DI  
CESSARE LA PRODUZIONE IN ITALIA NON CAMBIA.**

**SCIOPERO IMMEDIATO DI TUTTI I LAVORATORI CON PRESIDIO  
DELLO STABILIMENTO.**

L'incontro di questa mattina presso la sede della Dometic Italy di Forlì, con la presenza del responsabile della produzione europea del Gruppo, Hakan Ekberg, è durato 10 minuti.

L'azienda ha semplicemente comunicato alla delegazione sindacale, composta da FIM FIOM UILM e dalla RSU, che la decisione di cessare la produzione in Italia, chiudendo anche tutte le sedi al di fuori di quella di via Virgilio, non cambia.

Il "piano sociale" presentato dal sindacato, approvato dai lavoratori, e condiviso anche dalle Istituzioni locali, che prevedeva l'utilizzo dei contratti di solidarietà per ridurre costi e gestire eventuali eccedenze di personale, non è stato in alcun modo preso in considerazione dalla Dometic .

Riteniamo gravissimo questo comportamento della multinazionale, offensivo per chi lavora, per il sindacato e per le istituzioni, anche perché non è stato fornito alcun dato sull'andamento aziendale e le prospettive e non è stata motivata in alcun modo la chiusura della produzione in un'impresa e in uno stabilimento che sappiamo essere profittevole e in grado di produrre utili.

La risposta immediata dei lavoratori è stato fermarsi in sciopero con assemblea permanente.

La richiesta è che Comune e Provincia convochino al più presto un incontro per svolgere in sede istituzionale una trattativa che riteniamo debba essere finalizzata a trovare una soluzione che permetta il mantenimento delle produzioni nello stabilimento di Forlì.

Lo sciopero e il presidio dello stabilimento continueranno fino all'incontro.

Forlì, 27 giugno 2013

**FIM FIOM UILM**  
Territorio di Forlì